

In quale giurisdizione della Chiesa ortodossa dovrei entrare?



Dal [blog del sito Orthodox England](#)
22 dicembre 2016

Anche se quattordici Chiese ortodosse locali compongono tutta la Chiesa ortodossa, valutata attorno ai 216 milioni di membri, solo sette di loro sono rappresentate dalle loro giurisdizioni al di fuori delle loro terre in Europa orientale e in Medio Oriente. Tuttavia, dal momento che le Chiese di Romania, Serbia, Bulgaria e Georgia in generale si curano solo dei propri cittadini, solo tre di queste giurisdizioni sono aperte ai non ortodossi. Queste tre giurisdizioni sono i patriarcati di Costantinopoli, Antiochia e Mosca.

Tuttavia, in Europa occidentale e in Nord America attualmente esistono due gruppi nella Chiesa russa - che quello direttamente sotto Mosca e quello sotto la Chiesa fuori dalla Russia (ROCOR) e quindi indirettamente sotto Mosca. In Nord America, vi è in realtà un terzo gruppo noto come OCA (Chiesa Ortodossa in America), originariamente in gran parte

carpato-russo, ma ora praticamente di lingua inglese, che è stato fondato da Mosca. Chi desidera unirsi alla Chiesa ortodossa può quindi trovarsi di fronte a una scelta da fare.

In generale, nei paesi occidentali, dove i cristiani ortodossi sono solo una piccola minoranza e le chiese ortodosse sono poche e lontane tra loro, questa scelta sarà fatta geograficamente. Se avete una sola chiesa ortodossa geograficamente vicino a voi, allora quella è la Chiesa in cui entrare. Tuttavia, se vivete in prossimità della capitale di un paese occidentale o nella zona di una grande città, potreste avere una scelta tra varie giurisdizioni. Cosa si deve sapere per poter scegliere?

1. Il patriarcato di Costantinopoli

Questa giurisdizione è dominata dal nazionalismo greco (la bandiera greca) e in generale manda via tutti i non greci che bussano alla sua porta. Va inoltre noto che questo patriarcato è fortemente coinvolto con il Vaticano, e allo stesso tempo è diretto dall'élite politica degli Stati Uniti. Di fatto, Washington ha il ruolo di 'seconda Roma' e, pertanto, l'etica ufficiale è modernista, ecumenista e generalmente liberale protestante, secondo il modello dell'establishment anti-russo anglosassone. Questo è vero anche delle sue parti non greche, anche se queste cercano di imitare alcuni costumi russi selezionati. Detto questo, ci sono delle eccezioni, con alcuni eccellenti pastori e persone pie, in modo che le eventuali generalizzazioni possono essere confutate dalle eccezioni alla regola. Se si è fortunati, si può vivere vicino a una chiesa di questa giurisdizione che non sia nazionalista e che quindi sia interessata alle missioni al mondo non greco, e che abbia profondità e contenuti spirituali.

2. Il patriarcato di Antiochia

Parte di questa giurisdizione è dominata dal nazionalismo arabo, ma un'altra, soprattutto nei paesi occidentali, è dominata da uno spirito di missione con uno stile protestante conservatore-evangelico, con una certa imitazione, piuttosto peculiare e dilettantesca, di alcuni costumi russi selezionati. L'ethos di questa parte, in gran parte diretta da ex-evangelici, è il proselitismo, cioè, la sua filosofia è quella di reclutare il maggior numero possibile di convertiti dalla mentalità simile. Alcuni la criticano per questo, perché come risultato cerca scorciatoie, non riesce a osservare i canoni e ha uno spirito protestante che attira poche persone di famiglia ortodossa (alle quali non è nemmeno molto interessata), e certamente nessuno che sia ancorato alla tradizione. Detto questo, nessuno può criticare questa parte di Antiochia per la sua mancanza di zelo, solo per la sua mancanza di profondità e di conoscenza della Tradizione. Se si è fortunati, si può vivere vicino a una chiesa di questa giurisdizione che abbia profondità e contenuti spirituali.

3. Il patriarcato di Mosca

Una critica che si fa di questa giurisdizione è che il suo patriarca e la gerarchia sono corrotti. Coloro che fanno tali affermazioni non ne portano alcuna prova e finiscono per impegnarsi in politiche anti-russe sponsorizzate dall'Occidente. Tuttavia, anche se, per amor di discussione, ipotizzassimo che le accuse siano vere, risponderemmo: e allora? Il patriarca non è il capo della Chiesa, perché Cristo è il capo della Chiesa, e il patriarca non dirige la Chiesa, perché la dirige lo Spirito Santo. Tali critiche politiche dimostrano un modo di

pensare papista. Le parrocchie del patriarcato di Mosca al di fuori dell'ex Unione Sovietica, principalmente in Europa occidentale e in America del Sud, mostrano diverse tendenze. Alcune sono nazionaliste e, in stile sovietico, hanno un'arroganza imperialista, alcune sono moderniste, altre seguono la Tradizione e accettano i non russi. Se si è fortunati, si può vivere vicino a una chiesa di questa giurisdizione che abbia profondità e contenuti spirituali.

4. La ROCOR

La Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia (ROCOR) esiste principalmente in Nord America, Australia ed Europa occidentale. Come tale è stata responsabile di un grande lavoro missionario e di traduzione. Nei suoi quasi 100 anni di storia è stata anche oggetto di molte sofferenze e persecuzioni, perché le è mancata la protezione politica di uno Stato potente. Così, il meglio della ROCOR è stata una Chiesa di confessori e missionari, come nei suoi santi quali san Giovanni di Shanghai. Tuttavia, altre parti di essa sono state coinvolte nel nazionalismo, nell'eccessiva severità, fino al punto del fariseismo e di una deprimente politica di destra. Oggi, come parte della Chiesa ortodossa russa, ha talvolta dato l'impressione di andare alla deriva e di aver perso la sua identità. Questa deriva è avvenuta ogni volta che la sua fedeltà alla tradizione è stata messa alla prova. Se si è fortunati, si può vivere vicino a una chiesa di questa giurisdizione che abbia profondità e contenuti spirituali.